

Il lavoro si fa arte Conferenza e mostra sui creatori d'arazzi

» Valérie Robert Giurietto introduce il pubblico alla collezione che arriva in città il prossimo 4 dicembre

Una anticipazione per appassionati, collezionisti ma anche per i semplici amanti del bello. Oggi l'Ateneo Veneto di Venezia ospita alle 17.30 nella sala Tommaseo la conferenza di Valérie Robert Giurietto. Il titolo è curioso: "S'il te plaît, dessinami un arazzo...", dedicata ai dipinti nascosti degli arazzi di Aubusson.

Una ghiotta anticipazione della mostra dedicata ai "Cartons de tapisserie" della collezione ALVy, che si inaugurerà nella sede dell'Alliance française de Venise venerdì 4 dicembre 2015. A Venezia, nella sede dell'Alliance française de Venise, (Casino Venier, San Marco 4939) arriverà una piccola selezione di "cartons" della collezione ALVy di Vicenza, ovvero la più importante collezione italiana di "cartons de tapisserie d'Aubusson". I pezzi rimarranno in mostra fino al 15 gennaio 2016.

È intrigante la storia dei "cartons de tapisserie", opere d'arte usate come strumenti di lavoro. Si tratta di dipinti preparatori a olio o a tempera realizzati su carta o tela, che servono ancor oggi da modelli ai maestri arazzieri, e la loro storia nasconde, dietro a quella degli arazzi, un'arte decorativa spesso dimenticata o poco cono-

sciuta. Valérie Robert Giurietto è oggi a Venezia proprio per raccontare la storia di questi abili artigiani francesi che contribuirono a creare una leggenda. E dei pittori - i peintres cartonniers - destinati a rimanere nell'anonimato ma in grado di attraversare i secoli grazie alle loro opere, conosciute in tutto il mondo. Dalle manifatture di Aubusson, piccolo paese della Francia centrale, uscirono per secoli alcuni tra i più eccezionali arazzi creati in Europa tra il XVI e il XVIII secolo.

Con la lezione quindi si potrà ripercorrere, anche attraverso le immagini, la secolare vicenda delle arazzerie della città francese celebre in tutto il mondo per le sue manifatture tessili. Oggi il mondo del collezionismo ha iniziato ad interessarsi non solo agli arazzi ma anche a questi "cartons", bellissimi quadri in scala 1/1 che venivano inchiodati direttamente sotto il telaio e il tessitore, passando dopo passaggio, incrociando i filati di vari colori realizzava in lana o seta il soggetto dipinto. Il fascino di questi pezzi è rappresentato anche dalle tante annotazioni tecniche a margine, su colori, tecniche, materiali da usare.

Nella foto a fianco
"Paesaggio"
e sotto "Rosa"
due degli arazzi
all'Ateneo Veneto

